

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DEL CREDITO
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTI** la legge ed il regolamento di contabilità generale dello Stato;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni;
- VISTA** la legge regionale 30 aprile 1991, n.10 e successive modificazioni;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 e successive modificazioni e, in particolare, gli articoli 7 e 8 concernenti, rispettivamente, le funzioni dei dirigenti di strutture di massima dimensione e dei dirigenti;
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e, in particolare, gli articoli 46 e 47 secondo cui nei rapporti con la pubblica amministrazione sono comprovati con dichiarazioni sottoscritte dall'interessato stati, qualità personali e fatti;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n° 19 recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO** il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modificazioni, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali";
- VISTO** l'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, così come sostituito dall'art. 98, comma 6, della Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, secondo cui i decreti dirigenziali conclusivi di procedimenti amministrativi devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana, a pena di nullità dell'atto, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 14 giugno 2016, n.12 recante il regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n° 19 e la rimodulazione delle funzioni e dei compiti dei dipartimenti regionali secondo la nuova articolazione delle strutture con lo stesso individuate;
- VISTO** il D.P.R. 24 giugno 1998, n° 260 recante norme per la semplificazione dei procedimenti di esecuzione delle decisioni di condanna e risarcimento di danno erariale che, ai fini del recupero

delle somme dovute, prevedono tra l'altro che, su richiesta del debitore, il pagamento di tali somme può essere effettuato a rate (art.2, c.3);

- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016 n.174 (Codice di giustizia contabile) e, in particolare, gli articoli 212-216, contenenti disposizioni in materia di riscossione dei crediti liquidati dalla Corte dei Conti, con decisione esecutiva a carico dei responsabili per danno erariale, tra le quali le modalità (art.214, comma 5) con cui è effettuata la riscossione del credito erariale, ossia mediante recupero in via amministrativa, esecuzione forzata a norma del Libro III del codice di procedura civile, iscrizione a ruolo e che, a richiesta del debitore il pagamento o il recupero possono essere effettuati a mezzo di un piano di rateizzazione;
- VISTA** la Delibera n. 65 del 15 febbraio 2017, con la quale la Giunta Regionale ha individuato nello stesso Dipartimento regionale delle finanze e del credito dell'Assessorato regionale dell'economia la struttura competente per la trattazione dei procedimenti in materia di esecuzione delle sentenze di condanna della Corte dei Conti ove la Regione siciliana risulti ente danneggiato;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 187 del 15 maggio 2017 con cui è stato approvato il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019" ed il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019";
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 19 e, in particolare, l'art. 1, comma 1 con il quale si autorizza il Governo della Regione ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale e comunque non oltre il 31 marzo 2018, lo schema di bilancio annuale della Regione per l'esercizio finanziario 2018;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 700 del 16 febbraio 2018, di conferimento dell'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale delle Finanze e del Credito - sito in Palermo, via Notarbartolo 17 - presso cui è domiciliato per la carica, recapito telefonico 091 7076531, indirizzo di posta elettronica dirigente.finanze@regione.sicilia.it;
- VISTA** la sentenza n. 645/2014, pronunciata dalla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei Conti nelle Camere di Consiglio del 15 gennaio e del 14 maggio 2014, depositata in data 15 maggio 2014, a carico di Currao Emanuele, Cimino Concetta, **Di Prima Antonino** e Princiotta Cariddi Amalia, con la quale, tra l'altro, il predetto **Di Prima Antonino**, nato a Palermo il 06 settembre 1952 ed ivi residente in Via Castellana n. 64, è stato condannato, per danno erariale nei confronti della Regione Siciliana, al risarcimento di € 8.404,26 (ottomilaquattrocentoquattro/26), da maggiorarsi di rivalutazione monetaria e interessi legali, calcolati secondo le modalità specificate nella medesima sentenza, nonché alla rifusione delle spese processuali allo Stato, liquidate in sentenza in complessivi € 1.732,66 (millesettecentotrentadue/66), cui erano da aggiungere le ulteriori spese, liquidate con nota a parte in € 1.109,78 (millecentonove/78), per un totale quindi di € 2.842,45, somma da pagarsi in

parti uguali dai quattro convenuti e, pertanto, da **Di Prima Antonino** per la quota di € 710,61 (euro settecentodieci/61);

CONSIDERATO che a seguito della notifica del D.D.G. n. 363 del 25 luglio 2014 unitamente alla sentenza n. 645/2014, perfezionatasi, per il tramite dell'Ufficio Unico Notifiche del Distretto della Corte di Appello di Palermo, in data 31 luglio 2014, la procedura di recupero nei confronti del sig. Di Prima Antonino è stata, comunque, sospesa, in conformità al disposto di cui all'art.1 comma 5 ter del D.L. 15 novembre 1993, n. 453, convertito con la Legge 14 gennaio 1994 n. 19, avendo l'interessato interposto appello avverso la sentenza n. 645/2014;

VISTA la sentenza n. 16/A/2016, con la quale sono stati accolti gli appelli interposti dai signori Princiotta Cariddi Amalia, **Di Prima Antonino** e Cimino Concetta, limitatamente alla ridefinizione, per tutti, della responsabilità a titolo di colpa grave ed in via sussidiaria, ciascuno per gli importi di pertinenza, nei confronti di Currao Emanuele, con il *beneficium excussionis* a carico di quest'ultimo e con il venir meno del vincolo di solidarietà tra Cimino e Currao, rimanendo confermata, nel resto, la sentenza impugnata, con condanna, altresì, degli appellanti, in parti uguali tra loro, al pagamento in favore dello Stato delle spese del giudizio di appello, liquidati in complessivi € 1.584,76 (millecinquecentoottantaquattro/76);

CONSIDERATO che la stessa sentenza n.16/A/2016, unitamente al D.D.G. n. 110 del 23 febbraio 2016 con il quale è stato intimato il pagamento delle somme dovute, è stata notificata, per il tramite dell'Ufficio Unico Notifiche del Distretto della Corte di Appello di Palermo, al sig. **Di Prima Antonino** in data 4 marzo 2016;

VISTA la sentenza n. 12/A/2017, con la quale la Sezione Giurisdizionale d'Appello per la Regione Siciliana della Corte dei Conti, ha dichiarato inammissibile il ricorso per l'interpretazione della sentenza n.16/A/2016, nonché la nota della Procura Regionale presso la Corte dei Conti prot. 3596-08/02/2017-PR_SIC-R16-P con la quale si significa che, a seguito della sentenza n. 12/A/2017, non vi è alcuna ragione per non eseguire le sentenze di condanna nei confronti del Currao e, in caso di infruttuosità, nei confronti dei soggetti coobbligati in via sussidiaria;

VISTO il D.D.G. n. 771 del 22 giugno 2017, notificato per il tramite dell'Ufficio Unico Notifiche del Distretto della Corte di Appello di Palermo in data 14 agosto 2017, con il quale, per le motivazioni ivi specificate, è stato intimato al sig. **Di Prima Antonino** il pagamento delle somme dovute;

VISTA la richiesta di rateizzazione del 28 settembre 2017, presentata dal sig. **Di Prima Antonino**, con riferimento all'intimazione di pagamento formulata con il D.D.G. n. 771 del 22 giugno 2017;

VISTA la nota prot. n. 24974 del 12 ottobre 2017 con la quale questo Dipartimento, tenuto conto dell'ammontare del credito e delle attuali condizioni economiche e patrimoniali del debitore, ha sottoposto alla Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale della Regione Siciliana

della Corte dei Conti la proposta di rateizzazione e la nota di quest'ultima prot. n. 1654 del 23 gennaio 2018;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 215, comma 1, del D.Lgs. n.174/2016 il recupero del credito è effettuato mediante ritenuta, nei limiti consentiti dalla normativa in vigore, su tutte le somme a qualsiasi titolo dovute all'agente pubblico in base al rapporto di lavoro, di impiego o di servizio, compreso il trattamento di fine rapporto e di quiescenza;

RITENUTO di procedere alla determinazione di un piano di rateizzazione articolato, per numero e ammontare delle rate, secondo le previsioni di cui all'Allegato A, facente parte integrante del presente decreto, attuato mediante ritenuta sullo stipendio del sig. **Di Prima Antonino**, in atto dipendente della Regione Siciliana;

VISTA la nota prot. n. 7281 del 15 marzo 2018 con la quale questo ufficio ha richiesto al Servizio 7 - *Trattamento economico fondamentale del personale a tempo indeterminato dell'Amministrazione regionale* - Dipartimento regionale della Funzione Pubblica di voler attivare, con decorrenza aprile 2018, la ritenuta mensile di € 300,00;

CONSIDERATO che nell'ambito della procedura di recupero a mezzo del piano di rateizzazione sarà richiesta l'iscrizione di ipoteca a tutela del credito;

D E C R E T A

ARTICOLO 1

Determinazione del piano di rateizzazione

1. In conformità all'art. 215, comma 5 del Decreto Legislativo 26 agosto 2016 n.174, a seguito di richiesta avanzata dal sig. **Di Prima Antonino**, nato a Palermo il 6 settembre 1952 ed ivi residente in Via Castellana n. 64 – C.F.: DPRNNN52P06G273E, è determinato il piano di rateizzazione della somma di € 8.740,43, più gli interessi al tasso legale a decorrere dal 15 maggio 2014(data di deposito della sentenza n. 645/2014) per complessivi € 167,97 dallo stesso dovuta alla Regione Siciliana, in forza delle sentenze n. 645/2014 e n. 16/A/2016, descritte nelle premesse.

ARTICOLO 2

Importo rate. Decorrenza e modalità di pagamento. Garanzia ipotecaria del debito

1. Il piano di rateizzazione del debito, contenuto nell' "Allegato A", facente parte integrante del presente decreto, è articolato in 30 rate mensili, di cui 29 pari ad € 300,00 e 1, a saldo, pari ad € 208,40, comprensive degli interessi legali decorrenti dal 15 maggio 2014 e fino al 30 settembre 2020.
2. Tutte le rate del piano di rateizzazione "Allegato A ", dovranno essere imputate ciascuna come segue: "*Sentenze della Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale d' Appello per la Regione siciliana n.*

645/2014 e 16/A/2016: capo X capitolo 3711 per la sorte capitale e capo X capitolo 2714 per gli interessi legali”

3. L'avvenuta ritenuta mensile è documentata attraverso comunicazione al Dipartimento regionale delle finanze e del credito .
4. Il Dipartimento regionale delle finanze e del credito attiverà la garanzia ipotecaria.

ARTICOLO 3

1. Avverso il presente decreto è ammessa azione davanti al Giudice ordinario secondo quanto previsto dal codice di procedura civile.

Il presente decreto, dopo la pubblicazione ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, sarà inviato alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'Economia per l'apposizione di visto semplice; lo stesso decreto, ad avvenuta apposizione del visto, sarà quindi, per un verso, inviato da questo Dipartimento al Servizio 7 - *Trattamento economico fondamentale del personale a tempo indeterminato dell'Amministrazione regionale* - Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e reso noto al sig. Di **Prima Antonino** e, per altro verso, trasmesso dalla stessa Ragioneria Centrale al Servizio Tesoro del Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro ai fini dell'adozione del conseguente decreto di accertamento in entrata delle relative somme.

Palermo, 19 marzo 2018



Piano di rateizzazione allegato A al D.D.G. n. 255 del 19 marzo 2018

Recupero credito per

Sentenza n. 645/2014 del 15 gennaio e 14 maggio 2014 depositata il 15/05/2014 – Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Siciliana

Sentenza n. 16/A/2016 del 17/01/2016 depositata il 21/01/2016 - Sezione Giurisdizionale di Appello della Corte dei Conti per la Regione Siciliana

Sig. DI PRIMA ANTONINO

15/05/2014 (data di deposito della sentenza n. 645/2014) termine di decorrenza degli interessi legali

(Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 dicembre 2013, pubblicato nella GURI n. 292 del 13 dicembre 2013)	Anno	2014	Tasso	1,00
(Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 11 dicembre 2014, pubblicato nella GURI n. 290 del 15 dicembre 2014)	Anno	2015	Tasso	0,50
(Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 11 dicembre 2015, pubblicato nella GURI n. 291 del 15 dicembre 2015)	Anno	2016	Tasso	0,20
(Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 dicembre 2016, pubblicato nella GURI n. 291 del 14 dicembre 2016)	Anno	2017	Tasso	0,10
(Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 13 dicembre 2017, pubblicato nella GURI n. 292 del 15 dicembre 2017)	Anno	2018	Tasso	0,30

CALCOLO INTERESSI LEGALI PREMMORTAMENTO

Dal 15 05 2014

Al 30 04 2018

Inizio	Fine	Giorni	Tasso	Capitale	Interessi Legali
			%	(Euro)	(Euro)
Dal 15 05 2014	Al 31 12 2014	231 su 365	1,00	8.740,43	55,32
Dal 01 06 2015	Al 31 12 2015	365 su 365	0,50	8.740,43	43,70
Dal 02 07 2016	Al 31 12 2016	366 su 366	0,20	8.740,43	17,48
Dal 03 08 2017	Al 31 12 2017	365 su 365	0,10	8.740,43	8,74
Dal 01 01 2018	Al 30 04 2018	120 su 365	0,30	8.740,43	8,62

GIORNI 1447

IMPORTO 133,86

Prog Rata	Data Pagamento	Capitale Residuo Iniziale (Euro)	Rata (Euro)	Tasso %	Quota Interessi (Euro) Capitolo 2714	Quota Capitale (Euro) Capitolo 3711	Capitale Residuo Finale (Euro)
1	30 4 2018	8.740,43	300,00	0,30	136,02	163,98	8.576,45
2	31 05 2018	8.576,45	300,00	0,30	2,19	297,81	8.278,63
3	30 06 2018	8.278,63	300,00	0,30	2,04	297,96	7.980,67
4	31 07 2018	7.980,67	300,00	0,30	2,03	297,97	7.682,71
5	31 08 2018	7.682,71	300,00	0,30	1,96	298,04	7.384,66
6	30 09 2018	7.384,66	300,00	0,30	1,82	298,18	7.086,48
7	31 10 2018	7.086,48	300,00	0,30	1,81	298,19	6.788,29
8	30 11 2018	6.788,29	300,00	0,30	1,67	298,33	6.489,96
9	31 12 2018	6.489,96	300,00	0,30	1,65	298,35	6.191,62

Totali interessi e quote capitale da corrispondere nell'anno

2018

151,19

2.548,81

Piano di rateizzazione allegato A al D.D.G. n. 255 del 19 marzo 2018

Recupero credito per

Sentenza n. 645/2014 del 15 gennaio e 14 maggio 2014 depositata il 15/05/2014 – Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Siciliana

Sentenza n. 16/A/2016 del 17/01/2016 depositata il 21/01/2016 - Sezione Giurisdizionale di Appello della Corte dei Conti per la Regione Siciliana

Sig. DI PRIMA ANTONINO

15/05/2014 (data di deposito della sentenza n. 645/2014) termine di decorrenza degli interessi legali

(Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 dicembre 2013, pubblicato nella GURI n. 292 del 13 dicembre 2013)	Anno 2014 Tasso	1,00
(Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 11 dicembre 2014, pubblicato nella GURI n. 290 del 15 dicembre 2014)	Anno 2015 Tasso	0,50
(Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 11 dicembre 2015, pubblicato nella GURI n. 291 del 15 dicembre 2015)	Anno 2016 Tasso	0,20
(Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 dicembre 2016, pubblicato nella GURI n. 291 del 14 dicembre 2016)	Anno 2017 Tasso	0,10
(Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 13 dicembre 2017, pubblicato nella GURI n. 292 del 15 dicembre 2017)	Anno 2018 Tasso	0,30

Prog Rata	Data Pagamento	Capitale Residuo Iniziale (Euro)	Rata (Euro)	Tasso %	Quota Interessi (Euro) Capitolo 2714	Quota Capitale (Euro) Capitolo 3711	Capitale Residuo Finale (Euro)
10	31 01 2019	6.191,62	300,00	0,30	1,58	298,42	5.893,19
11	28 02 2019	5.893,19	300,00	0,30	1,36	298,64	5.594,55
12	31 03 2019	5.594,55	300,00	0,30	1,43	298,57	5.295,98
13	30 04 2019	5.295,98	300,00	0,30	1,31	298,69	4.997,28
14	31 05 2019	4.997,28	300,00	0,30	1,27	298,73	4.698,56
15	30 06 2019	4.698,56	300,00	0,30	1,16	298,84	4.399,71
16	31 07 2019	4.399,71	300,00	0,30	1,12	298,88	4.100,83
17	31 08 2019	4.100,83	300,00	0,30	1,04	298,96	3.801,88
18	30 09 2019	3.801,88	300,00	0,30	0,94	299,06	3.502,82
19	31 10 2019	3.502,82	300,00	0,30	0,89	299,11	3.203,71
20	30 11 2019	3.203,71	300,00	0,30	0,79	299,21	2.904,50
21	31 12 2019	2.904,50	300,00	0,30	0,74	299,26	2.605,24

Totale interessi e quote capitale da corrispondere nell'anno 2019 13,62 3.586,38

Prog Rata	Data Pagamento	Capitale Residuo Iniziale (Euro)	Rata (Euro)	Tasso %	Quota Interessi (Euro) Capitolo 2714	Quota Capitale (Euro) Capitolo 3711	Capitale Residuo Finale (Euro)
22	31 01 2020	2.605,24	300,00	0,30	0,66	299,34	2.305,90
23	29 02 2020	2.305,90	300,00	0,30	0,55	299,45	2.006,45
24	31 03 2020	2.006,45	300,00	0,30	0,51	299,49	1.706,96
25	30 04 2020	1.706,96	300,00	0,30	0,42	299,58	1.407,39
26	31 05 2020	1.407,39	300,00	0,30	0,36	299,64	1.107,74
27	30 06 2020	1.107,74	300,00	0,30	0,27	299,73	808,02
28	31 07 2020	808,02	300,00	0,30	0,21	299,79	508,22
29	31 08 2020	508,22	300,00	0,30	0,13	299,87	208,35
30	30 09 2020	208,35	208,40	0,30	0,05	208,35	0,00

Totale interessi e quote capitale da corrispondere nell'anno 2020 3,16 2.605,24
 Totale interessi da rimborsare 167,97

